

CARPE DIEM

Il mio amico aprì il cassetto del comodino di sua moglie e ne estrasse un pacchetto, avvolto in carta di riso: "Questo" disse "non è un semplice pacchetto, è biancheria intima". Gettò la carta che lo avvolgeva e osservò la seta squisita e il merletto.

"La comprò la prima volta che andammo a New York, 8 o 9 anni fa. Non la usò mai. La conservava per un'occasione speciale. Bene, credo che questa sia l'occasione giusta".

Si avvicinò al letto e collocò il capo vicino alle altre cose che avrebbe portato alle pompe funebri.

Sua moglie era appena morta. Girandosi verso di me disse: "Non conservare niente per un'occasione speciale, ogni giorno che vivi è un'occasione speciale".

Sto ancora pensando a queste parole che hanno cambiato la mia vita.

Adesso leggo di più e pulisco di meno. Mi siedo in terrazzo e ammiro il paesaggio senza fare caso alle erbacce del giardino.

Passo più tempo con la mia famiglia e gli amici e meno tempo lavorando.

Ho capito che la vita deve essere un insieme di esperienze da godere.

Ormai non conservo nulla. Uso i miei bicchieri di cristallo tutti i giorni.

Mi metto la giacca nuova per andare al supermercato, se decido così e ne ho voglia.

Ormai non conservo il mio miglior profumo per feste speciali, lo uso ogni volta che voglio farlo.

Le frasi "un giorno" e "uno di questi giorni" stanno scomparendo dal mio vocabolario se vale la pena vederlo, ascoltarlo o farlo adesso.

Non sono sicuro di cosa avrebbe fatto la moglie del mio amico, se avesse saputo che non sarebbe stata qui per il domani che tutti prendiamo tanto alla leggera.

Credo che avrebbe chiamato i suoi familiari e gli amici intimi.

Magari avrebbe chiamato alcuni vecchi amici per scusarsi e fare la pace per una possibile lite passata.

Mi piace pensare che sarebbe andata a mangiare cibo cinese, il suo preferito.

Sono queste piccole cose non fatte che m'infastidirebbero, se sapessi che le mie ore sono contate.

Infastidito perché smisi di vedere buoni amici con i quali mi sarei messo in contatto "un giorno".

Infastidito perché non scrissi certe lettere che avevo intenzione di scrivere "uno di questi giorni".

Infastidito e triste perché non dissi ai miei fratelli e ai miei figli, con sufficiente frequenza, quanto li amo.

Adesso cerco di non ritardare, trattenere o conservare niente che aggiungerebbe risate ed allegria alle nostre vite.

E ogni giorno dico a me stesso che questo è un giorno speciale.

Perché ogni giorno, ogni ora, ogni minuto...sono speciali.